

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ L'uomo più forte è quello **perbene**. Il pianista che vale 30 Giovanni Allevi. Don Spritz si loda e si imbroda. La giornalista si spoglia per lamentarsi dei paparazzi. La cantante è più Monsieur che Madame



10

ENNIO DORIS

Da piccolo strigliava le vacche nella stalla paterna. Ha fondato Banca Mediolanum, 565 milioni di utile netto nel 2019. Ne sborsò 63,5 per rifondere i suoi clienti dopo il crac Lehman Brothers. La domenica gioca a briscola al bar Centrale di Tombolo, il paese natale. I suoi miti sono Alcide De Gasperi, don Luigi Sturzo, papa Wojtyła: spiegano la forza di un uomo perbene.



4

LILLI GRUBER

A Otto e mezzo martirizzò Maria Elena Boschi, rea d'aver baciato in pubblico il fidanzato Giulio Berruti con la mascherina abbassata (ovvio). Passano quattro mesi e tocca alla conduttrice di La7 finire immortalata nella medesima posa con il marito Jacques Charmelot. «Così s'osserva in me lo contrappasso», avrebbe commentato Dante. E non è neppure un bello spettacolo.



9

STEFANO BOLLANI

Al pianoforte dall'età di 15 anni. È anche compositore, cantante, scrittore e showman. In *Via Dei Matti n° 0* (Rai 3) offre con la moglie, l'attrice Valentina Cenni, un saggio del suo straordinario talento. Scrisse 10 anni fa Aldo Grasso: «Se in tv esistesse lo scambio delle figurine, per una di Stefano Bollani sarei pronto a sacrificarne 20 di Giovanni Allevi». Noi 30.



4

MARCO POZZA

Cappellano del carcere Due Palazzi di Padova, soprannominato don Spritz per i modi camerateschi. Si vanta di dare del tu a papa Francesco, che ha intervistato più volte (in scarpe da jogging). Ci tiene a far sapere che ha amici importanti, da Sinisa Mihajlovic a Silvia Avallone («la mia sorellina non credente»). Dio è con lui: i 10 comandamenti non vietano d'imbrodarsi.



8½

GIORGIO COLANGELI

Attore fra i più espressivi, spesso ingiustamente relegato a ruoli da comprimario, per il settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri impara a memoria tutti i 100 canti della *Divina Commedia*, per poterli recitare a teatro. Gli altri indicano celebrazioni e blaterano. Lui, a 71 anni, legge, studia e onora il suo pubblico. Un artigiano del pensiero e della parola.



3

SELVAGGIA LUCARELLI

Polemizza sprezzante con la collega Margherita Fronte: «Lei, precisamente, come e quanto si è occupata di Covid nell'ultimo anno? Giusto per capire se rischiamo di sopravvalutarla». Ma casca male: l'altra è redattrice scientifica a *Focus*. Poi si lagna per una sua foto sul *Foglio*: «La più scollata, badate bene». Scusi, i paparazzi le mettono le mani addosso o fa da sola?



5-

FRANCESCO PAOLO FIGLIUOLO

Quando il generale fu nominato commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, eravamo pronti a vedere i fuochi d'artificio. E invece... Aveva promesso che ad aprile avremmo avuto 8 milioni di vaccini: «Dobbiamo arrivare a 500mila dosi giornaliere». Peccato che 8 milioni diviso 30 fanno 266.666 inoculazioni quotidiane. Numero fatale, quel 6 ripetuto. Vedi *Apocalisse*.



2

FRANCESCA CALEARO

Cantante. Si fa chiamare Madame, ma potrebbe essere Monsieur: «Certe mattine mi sveglio più maschio, altre più femmina». Sue occupazioni: «Striscio a pancia in su per vedere la casa da una prospettiva diversa. Nella vasca aspiro l'acqua con il naso finché sento dolore agli occhi. Passeggio con il cane, a piedi nudi, calpestando erbacce. Inseguo esperienze». Lavorare no?